

framinia

SICUREZZA DEL LAVORO

NOTA INFORMATIVA AGGIUNTIVA

n.ll

QUALIFICA

TRUCCATORE

Framinia srl framinia@sicurezzadellavoro.com www.sicurezzadellavoro.com

Roma Via Paolo Emilio, 34 00192 Roma T +39 06 32609173 F +39 06 3202654

Via Giulio Romano, 5 00196 Roma T +39 06 3243307 F +3906 32507623

Milano Via degli Orombelli, 7/A 20131 Milano T +39 02 2666043 F +39 02 26681400

framinia

A) Luoghi. locali e posti di lavoro -Attività fisse

MAGAZZINO

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI DEI PERICOLI E DELLE SITUAZIONI PERICOLOSE DURANTE IL LAVORO

. caduta dall'alto. cesoimento. urti. colpi. impatti. compressioni. caduta di materiale dall'alto. punture. tagli. abrasioni. investimento. vibrazioni. movimentazione manuale dei carichi. scivolamento cadute a livello. polveri, fibre. calore fiamme. gas, vapori, elettrici, allergeni, radiazioni non ionizzanti (affaticamento, oli minerali e derivati. degli occhi), rumore

IMPIANTO ELETTRICO

- ∴ gli impianti devono essere costituiti o adeguati secondo norme di buona tecnica come previsto dalla Legge 46/90, la quale prevede inoltre la dichiarazione di conformità, la descrizione dei materiali ed il progetto .
- ∴ rispondono alle norme di buona tecnica degli impianti realizzati secondo norme CEI
- ∴ gli adempimenti di Legge prevedono inoltre l'omologazione e le verifiche periodiche per l'impianto di messa a terra .
- ulteriori informazioni e istruzioni per gli addetti sono contenute nella scheda bibliografica di riferimento n.5 elettricità.

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

- ∴ gli impianti devono essere costruiti o adeguati secondo norme di buona tecnica come previsto dalla Legge 46/90, la quale prevede inoltre la dichiarazione di conformità, la descrizione dei materiali ed il progetto .
- gli adempimenti di legge prevedono le verifiche annuali dell'impianto di riscaldamento da affidare ad una ditta abilitata .
- la ditta incaricata degli interventi di cui sopra provvederà a registrare gli esiti delle operazioni, ordinarie e straordinarie, sul libretto dell'impianto .
- Per ulteriori chiarimenti consultare l'analogo capitolo della scheda bibliografica di riferimento

n.l.4.1. ufficio.

AMBIENTE

Circolazione e movimentazione dei mezzi ∴ controllare che le aree destinate ad ospitare i percorsi siano sufficientemente solide e adeguate per la stabilità dei mezzi.

- ∴ i percorsi carrabili interni ed esterni vanno delimitati, segnalati e mantenuti liberi da ostacoli. ∴ i percorsi vanno mantenuti opportunamente distanziati dalle uscite pedonali. ∴ dove necessario occorre segnalare il limite di altezza e di sagoma; i dislivelli dei pavimenti devono essere raccordati con una pendenza non superiore al 10%.
- la circolazione dei mezzi di trasporto e di sollevamento -trasporto va regolamentata con idonea segnaletica (limite velocità, senso di marcia, ecc.).

Circolazione pedonale

- ∴ i percorsi pedonali devono avere una larghezza non inferiore ai 60 cm.. devono essere segnalati con strisce gialle alla continua sul pavimento antiscivolo e mantenuti liberi da ostacoli. ∴ gli spazi e i percorsi sia interni che esterni sia per i rischi di caduta di materiale dall'alto devono essere protetti. ∴ le passerelle, le andate e le scale fisse a gradini vanno munite di regolari parapetti. ∴ le scale apicali e uniscono stabilmente piani diversi devono essere vincolate e devono superare di almeno 1 mt. il piano di arrivo, curando la corrispondenza del piano con lo stesso.
- le scale a pioli verticali fisse di altezza superiore ai 5 mt. devono essere provviste di gabbia di protezione a partire dai 2,5 mt. da terra.
- non devono essere presenti nelle aree del magazzino aperture nel suolo non protette. Per ulteriori chiarimenti consultare le schede bibliografiche di riferimento n.2.3.4. scale a mano n.l.2.1. andate.

Porte, portoni e cancelli ∴ i portoni ed i cancelli a funzionamento elettromeccanico devono possedere in caso di emergenza dispositivi di sicurezza che ne regolano il movimento in particolare: ∴ fotocellula interna ed esterna

framinia

- ∴ costole elettropneumatiche; ∴ limitatore di coppia: tale dispositivo di limitazione di velocità del motore è alternativo alle costole elettropneumatiche; ∴ superficie continua liscia o a rete con maglie 10x10 mm. Sia sull'anta mobile che nelle eventuali parti fissate del telaio;
- ∴ segnale luminoso giallo;
- ∴ dispositivo per l'azionamento manuale d'emergenza;
- ∴ dispositivo contro la caduta dell'anta per ante appese a scorrimento orizzontale.
 - i portoni di cancelli a funzionamento manuale devono avere i seguenti requisiti di sicurezza: ∴ dispositivo contro la fuoriuscita della guida o dispositivo di sospensione di sicurezza per le ante appese;
- ∴ dispositivo salvamano in presenza di rientranze o sporgenze lungo lo scorrimento orizzontale dell'anta .
- nel locale officina deve esserci almeno 1 porta di larghezza non inferiore a cm.90 facilmente apribile verso l'esterno la cui apertura non deve essere impedita dai portoni o cancelli. Le eventuali porte a spinta (attraverso le quali avviene il passaggio di carrelli) devono essere trasparenti; nei pressidi tali aperture corre l'obbligo di esporre adeguata segnaletica.

Finestre

- ∴ i dispositivi di apertura delle finestre non devono costituire pericolo per l'operatore: Le ante aperte devono poter raggiungere una posizione tale da non intralciare i passaggi o costituire pericolo d'altro genere .
- il numero e le dimensioni delle aperture deve consentire un sufficiente ricambio d'aria ed una sufficiente illuminazione naturale .
- le superfici vetrarie orizzontali (lucernari) devono essere costituite da materiale infrangibile o da vetri di sicurezza a protezione di reti metalliche a maglia fitta.

Posti di lavoro ∴ i ripiani ed i soppalchi, opportunamente dimensionati devono essere muniti di regolari parapetti verso il vuoto ed in indicazione della portata.

- i varchi per l'entrata dei materiali devono essere provvisti di barriere mobili non trasportabili.

Servizi magazzino

- ∴ nei magazzini in cui è impiegato personale fisso occorre: adibire appositi locali ad uno spogliatoio convenientemente arredati con sedili e armadietti di idonei servizi igienici; gli stessi devono essere ben illuminati e aerati e riscaldati nella stagione fredda. I servizi igienici devono essere provvisti di acqua calda e fredda ed mezzi di detergenti e per asciugarsi.
- ∴ le docce messe a disposizione dei lavoratori devono essere provviste di acqua calda e fredda, mezzi di detergenti e per asciugarsi; le docce devono inoltre poter comunicare agevolmente con lo spogliatoio .
- I locali destinati ad uso refettorio devono essere muniti di sedili e tavoli, ben illuminati, aerati e riscaldati nella stagione fredda; le pareti devono essere intonacate e imbiancate.

Fattori ambientali ∴ la temperatura

e l'umidità dei locali devono essere mantenuti entro i limiti del benessere. Nel caso che l'aerazione naturale non sia sufficiente, bisogna adottare un adeguato impianto di aerazione forzata.

- l'impianto di climatizzazione deve essere orientato in maniera tale da non provocare correnti d'aria fastidiose ai posti di lavoro.
- Verificare il livello di esposizione personale al rumore dei lavoratori in base al D.Lgs. 277/91. Per ulteriori chiarimenti consultare la scheda bibliografica di riferimento "12 relativa al rischio rumore".

ARREDI

Scaffali ∴

gli scaffali devono essere ben fissati e vanno resi note le portate dei singoli ripiani. ∴ l'utilizzo degli scaffali deve risultare agevole e sicuro anche riguardo l'impiego di eventuali accessori (scale, sgabelli, ecc.) ∴ per ulteriori chiarimenti consultare la scheda bibliografica di riferimento "scaffali"

framinia

ILLUMINAZIONE

∴ garantire una sufficiente visibilità adottando un sistema di luce naturale e/o artificiale .

- ∴ gli impianti di illuminazione antecedenti alla Legge 46/90, quando necessario devono essere adeguati alle norme vigenti in materia; ∴ gli installatori chiamati a costruire o adeguare qualsiasi impianto di illuminazione sono tenuti a rilasciare la dichiarazione di conformità prevista dalla Legge 46/90;

∴ verificare l'efficienza dei mezzi di illuminazione artificiale e delle vetrate illuminanti mantenendoli in buone condizioni di pulizia.

Bl Impianti elettrici -Utilizzazione -Realizzazione

ELETRICITA'

'AmVITA' INTERESSATE

~ ~ Tutte le attività nelle quali vengono utilizzati, siano comunque attivi, impianti per la produzione o distribuzione dell'energia elettrica, a qualunque scopo destinata.

MISURE DI PREVENZIONE E ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

PRIMA DELL'ATTIVITA':

- ∴ verificare che non esistano elementi della rete di distribuzione dell'energia elettrica che possano costituire pericolo per le lavorazioni e viceversa. Se del caso, devono essere presi immediati contratti con l'Ente esercente la rete al fine di individuare e applicare le misure necessarie (es. segnalazioni, delimitazioni, sbarramenti etc.) prima dell'inizio delle lavorazioni
- ∴ le strutture metalliche dei baraccamenti e delle opere provvisorie, i recipienti e gli apparecchi metallici di notevoli dimensioni situati all'aperto devono essere collegati elettricamente a terra in modo da garantire la dispersione delle scariche atmosferiche, come conseguenza della relazione di calcolo di probabilità prevista dalla normativa vigente
- ∴ gli impianti elettrici, di messa a terra ed i dispositivi contro le scariche atmosferiche, quando necessari, devono essere progettati osservando le norme dei regolamenti di prevenzione e quelle di buona tecnica riconosciute. Gli impianti non realizzati, mantenuti e riparati da ditte/opere persone qualificate. La dichiarazione di conformità degli impianti (con gli allegati). La richiesta di omologazione dell'impianto di terra e dei dispositivi contro le scariche atmosferiche sono conservate in cantiere
- ∴ prima dell'utilizzo è necessario effettuare una verifica visiva e strumentale delle condizioni di idoneità delle diverse parti degli impianti e dei singoli dispositivi di sicurezza

DURANTE L'ATTIVITA': ∴ tutto il personale non espressamente addetto deve evitare di intervenire su impianti o parti di impianto sotto tensione ∴ qualora si presenti una anomalia nell'impianto elettrico è necessario segnalarla immediatamente al responsabile del cantiere ∴ il personale non deve compiere, di propria iniziativa, riparazioni o sostituzioni di parti di impianto elettrico ∴ disporre con cura i conduttori elettrici, evitando che intralcino i passaggi che corrano per terra e che possano comunque essere danneggiati ∴ verificare sempre l'integrità degli isolamenti prima di impiegare conduttori elettrici per allacciamenti di macchine od utensili ∴ l'allacciamento al quadro di utensili, macchine, etc., deve avvenire sulle prese a spina appositamente predisposte ∴ non inserire o disinserire macchine o utensili su prese in tensione ∴ prima di effettuare l'allacciamento verificare che gli interruttori di manovra della apparecchiatura e quello posto a monte della presa siano "aperti" (macchina ferma e tolta tensione alla presa)

∴ se la macchina o l'utensile, allacciati e messi in moto, non funzionano o provocano l'intervento di una protezione elettrica (valvola, interruttore automatico o differenziale) è necessario che l'addetto provveda ad informare immediatamente il responsabile del cantiere senza cercare di risolvere il problema autonomamente

DOPO L'ATTIVITA':

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

∴ gli addetti ad interventi su impianti in tensione devono utilizzare se del caso: calzature con suola isolante e guanti isolanti in lattice

PRONTO SOCCORSO EMISURE DI EMERGENZA

- ∴ il corpo umano al passaggio della corrente si riscalda fortemente: ne risultano scottature esterne od interne, talvolta gravi o addirittura mortali
- ∴ l'elettricità altresì produce frequentemente altri effetti: sul cuore (fibrillazioni); sui muscoli (crampi la cui intensità può essere tanto elevata da provocare slogature di articolazioni e rotture di ossa); sul sistema nervoso (paralisi)
- ∴ gli effetti sono diversi a seconda della qualità e della quantità dell'energia elettrica trasmessa
- ∴ nel caso in cui l'infortunato resti in contatto con un conduttore a bassa tensione non disattivabile che sia facilmente spostabile, è necessario che quest'ultimo venga allontanato con un supporto in materiale isolante (non con le mani!), ad es. con una tavola di legno ben asciutta, eseguendo un movimento rapido e preciso. Se il suolo è bagnato occorre che il soccorritore si isoli anche da terra ad es. mettendo sotto i piedi una tavola asciutta
- ∴ se non è possibile rimuovere il conduttore è necessario spostare l'infortunato. In questo caso il soccorritore deve: controllare che il suo corpo (piedi compresi) siano isolati da terra (suolo o parti di costruzioni o di impalcature o di macchinari bagnati o metallici)
 - isolare bene le mani anche con mezzo di fortuna (es.: maniche della giacca)
 - prendere l'infortunato per gli abiti evitando il contatto con parti umide (es.: sotto le ascelle), possibilmente con una mano sola
 - allontanare l'infortunato con una manovra rapida e precisa dopo aver provveduto ad isolare l'infortunato è indispensabile ricorrere d'urgenza al pronto soccorso più vicino, mettendo nel contempo in pratica quanto indicato al riguardo nel "Manuale del Primo Soccorso nel Cantiere Edile"